



## AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

ORDINANZA N° 7 del 2018

Oggetto: ORDINANZA INGIUNZIONE DI VIOLAZIONE AMMINISTRATIVA  
In riferimento al Verbale n.° 2015/46 CC. NAS RG del 7.5.2015

### *Il Commissario*

*Visto* il verbale di accertamento e contestazione di illecito amministrativo n.° 2015/46 CC. NAS RG del 7.5.2015, **redatto il 07.05.2015**, ore 15:15, dal Mar. Aiut. S UPS CANNATA Gaetano, effettivo al Nucleo Antitofisticazioni e Sanità di Ragusa, a seguito di **ispezione igienico sanitaria eseguita il 04.03.2015**, unitamente all'Aps PEPI Stefano, dello stesso Ufficio, a carico dell'esercizio BAR – Gelateria – Pasticceria - Tavola Calda all'insegna "CAFFE' BORGHESE" sita a Comiso (RG) via San Biagio n.° 86 di cui gestito dalla L.C.S. s.r.l. di cui risultava titolare e legale rappresentante la Sig.ra CZEGER Susana Eniko, nata in Romania il 19.2.1982 e residente in Comiso in via Girlando n.° 34 (CF: CZG SNN 82B59 Z129J);

*Accertato* in sede di ispezione (cfr. Verbale del 4.03.2015) è stata rilevata la violazione del Regolamento (CE) n. 852/2004 *"per non aver correttamente applicato le procedure di autocontrollo previste nel manuale predisposto, basate sui principi del sistema HACCP, riscontrando in sede di controllo un insufficiente stato d'igiene, quindi in apparente contraddizione con le schede di verifica previste (pulizia/sanificazione delle suppellettili e degli ambienti utilizzati per la manipolazione di alimenti) aggiornate a dimostrazione delle attività di verifica poste in essere dall'OSA, come riscontrato in sede di controllo"*

*Considerato* che tale violazione è sanzionata dall'art. 6, comma 8 del D. Lgs. 6.11.2007 n.° 193, che così recita: *"La mancata o non corretta applicazione dei sistemi e/o delle procedure predisposte ai sensi dei commi 4, 5 e 6 è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 1000 a euro 6.000"* per cui nel verbale veniva indicata la somma di €. 2.000,00, pari al doppio del minimo o ad un terzo del massimo della sanzione prevista, in applicazione della sanzione in misura ridotta;

*Atteso* che il sopra detto verbale è stato emesso entro i termini di legge, di cui all'art. 14 della Legge 689/81 ed è stato notificato in data 27.05.2015, a mani della Sig.ra CZEGER Susana Eniko presso il caffè Borghese, specificando la facoltà di pagare, ex art. 16, L. 689/81, con effetto liberatorio, entro 60 gg. dalla notifica la somma di €.1.000,00 per spese di notifica, ovvero presentare entro 30 gg. scritti difensivi e/o richiesta di audizione personale all'Autorità Competente ex art. 18, L. 689/81;

*Visti* gli scritti difensivi proposti dalla società L.C.S. srl in persona del legale rappresentante *pro – tempore* CZEGER Susana Eniko ex art. 18 della Legge 689/81 avverso i verbali di contestazione n.° 2015/45 e n.° 2015/46 CC. NAS RG del 7.5.2015, notificati alla Direzione Generale dell'ASP quale Autorità Competente in materia, con Raccomandata A.R. ed acquisiti al protocollo generale della ASP n.° E – 0017462 del 20.07.2015;

*Considerato* che il ricorrente ha chiesto negli scritti difensivi di essere sentita ai sensi del citato art. 18 L. 689/81;  
*Vista* la nota n.° 23 del 04.01.2018, con la quale si convocava sia la ricorrente L.C.S. s.r.l. che l'attuale Amministratore della società medesima Sig. Melilli Biagio per essere sentiti, *giusta* sua richiesta, per la data del 14.07.2016, inviata con Raccomandata AR del 6.7.2016;

*Dato atto* che nessuno si è presentato nonostante la ricezione della convocazione come da avviso di ricevimento in data 9 e 10.01.2018;

*Visto* il rapporto, ai sensi dell'art. 17 della L. 689/81 reso dagli accertatori con nota prot. n.° 5989/8-4 "P" del 24.06.2017;

*Rilevato* che la contestazione per la violazione dell'art. 6 comma 8 del D.Lgs. 193/2007 è senz'altro fondata.





La parte contesta l'accertata violazione della norma sostenendo che detta contestazione è frutto di mere supposizione ed appare una duplicazione della sanzione comminata con verbale 45 di pari data.

In realtà gli accertatori evidenziano che le schede di autocontrollo indicavano delle attività che invece lo stato dei luoghi dimostrava non essere state effettuate da cui la *non corretta applicazione dei sistemi e/o delle procedure predisposte* sanzionate dalla norma citata.

Nella determinazione della sanzione tenuto conto dei fatti e delle circostanze appare congruo nel caso di specie, applicare la sanzione minima in considerazione del periodo di crisi che attraversa il mercato con l'auspicio che nel futuro la ditta operi nella corretta osservanza delle disposizioni in materia alimentare a tutela della salute pubblica.

*Rilevata*, pertanto la fondatezza dell'accertamento e la regolarità della contestazione e/o notificazione degli atti;

VISTA la legge 24 novembre 1981, n. 689;

VISTA il D.Lgs. 193/2006;

VISTA la circolare del 17 gennaio 2013 dell'Assessorato della Salute (GURS n° 9 del 22.2.2013);

VISTO l'art. 8 e ss del Regolamento disciplinante l'applicazione delle sanzioni del D. Lgs. n. 193/2007 ai sensi della Legge n. 689/1981 e s.m.i. approvato con delibera n.°1996 del 17.10.2014 dell'ASP e pubblicato sul sito [www.asp.rg.it](http://www.asp.rg.it).

### *Ordina*

Alla **Sig.ra CZEGER Susana Eniko**, nata in Romania il 19.2.1982 e residente in Comiso in via Girlando n.° 34 (CF: CZG SNN 82B59 Z129J) e alla ditta **CAFFE' BORGHESE di CORALLO SALVATORE**, con sede in Comiso (RG) via San Biagio n.° 86 di cui gestito dalla L.C.S. s.r.l. di cui risultava titolare e legale rappresentante la Sig.ra CZEGER Susana Eniko, sopra generalizzata, ed oggi il Sig. MELILLI BIAGIO, nato a Comiso il 9.6.1969 ivi residente in via Iarici, 31 (C.F.: MLL BGI 69H09 C927F), obbligata in solido, il pagamento della somma totale di €. **550,00** quale sanzione amministrativa determinata in applicazione dell'art. 8.bis L. 689/81 con un aumento del 10% sul minimo editale in riferimento al Verbale n.° 2015/45 CC. NAS RG del 7.5.2015.

### *Ingiunge*

allo stesso, di versare le seguenti somme, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica del presente atto:

Importo previsto quale Sanzione amministrativa: €. 1.000,00

Spese di accertamento e notificazione: €. 30,00;

Bolli €. 16,00

**Per complessivi € 1.046,00 (euro millequarantasei/00)**

da versare:

- quanto ad €. 1.000,00 tramite *c/c postale n° 10694974* – conto ordinario intestato a Cassa regionale, Banco di Sicilia S.p.A. – Ragusa- indicando la seguente causale: *"da accreditare sul Cap. 2301, entrate bilancio regionale, entrate bilancio, cat. V"* nonché la data ed il numero del verbale di contestazione della violazione (verbale n.° 2015/46 CC. NAS RG del 7.5.2015) e della presente ordinanza;

- quanto ad €. 46,00 da pagare tramite *c/c postale n.° 11685971* intestato all'ASP di Ragusa indicando la seguente causale: *"spese istruttorie verbale n.° 2015/46 CC. NAS RG del 7.5.2015"*;

E' fatto obbligo di esibire l'originale della attestazione dell'avvenuto pagamento presso l'Ufficio Sanzioni dell'ASP Piazza Igea, n.° 1 tramite pec: [affari.generali@pec.asp.rg.it](mailto:affari.generali@pec.asp.rg.it)

Ove non provveda entro 30 giorni, sarà attivata la procedura per la esecuzione forzata, per il recupero della somma dovuta, maggiorata degli interessi maturati e conteggiati a partire dalla data di notifica dell'ordinanza a carico del trasgressore, oltre le spese di giudizio.

Il presente atto va notificato:

- Alla **Sig.ra CZEGER Susana Eniko**, nata in Romania il 19.2.1982 e residente in Comiso in via Girlando n.° 34 (CF: CZG SNN 82B59 Z129J);

-Al legale rappresentante della ditta **CAFFE' BORGHESE di CORALLO SALVATORE**, con sede in Comiso (RG) via San Biagio n.° 86 obbligata in solido;

ed è affisso all'**Albo Pretorio dell'ASP 7** di Ragusa per 30 giorni;



- del presente atto si dà comunicazione anche all'organo accertatore dell'infrazione (*NAS Carabinieri Ragusa pec: [srg33673@pec.carabinieri.it](mailto:srg33673@pec.carabinieri.it)*)

Si fa presente che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso ai sensi dell'art. 22 bis della L. 689/181 avanti al Tribunale di Ragusa nel termine di 30 giorni dalla sua notifica. L'opposizione non interrompe i termini.

L'interessato, nello stesso termine, potrà avanzare istanza di rateazione della somma dovuta, ai sensi dell'articolo 10 del vigente regolamento aziendale presso l'Ufficio Sanzioni dell'ASP Piazza Igea n° 1 Ragusa.

Ragusa, 08.02.2018

*Il Commissario*  
*Dott. Salvatore Lucio Ficarra*

*per il Commissario*  
*il Direttore Amministrativo*  
*Dott. Salvatore Lombardo*

